



All'ex Meccanotessile anche aule e laboratori dell'Università

Previsto uno spazio dedicato alla formazione

di **Valentina Tisi**

Firenze All'ex Meccanotessile arriva l'Università con uno spazio dedicato alla formazione. Nella stessa area era previsto il trasferimento dell'Isia, i piani dell'istituto superiore per le industrie artistiche però nel frattempo sono cambiati e così per il vecchio spazio industriale si prospetta l'arrivo di un nuovo "inquilino".

L'area nel quartiere di Rifredi dismessa dagli anni '70 vedrà così l'arrivo di questa nuova realtà accanto agli altri interventi in corso, primo tra tutti quello dedicato all'housing sociale. L'iter per accogliere l'Università è stato avviato dopo che l'Isia ha avanzato un'istanza per la restituzione degli spazi già concessi nell'ex Meccanotessile, for-

malizzando poi una nuova concessione per utilizzare invece sia le scuderie di Villa Strozzi che la vicina sede del centro di formazione professionale di via Pisana. Il Comune ha quindi aderito alla manifestazione di interesse dell'ateneo fiorentino per l'acquisizione degli spazi dell'ex fabbrica che saranno lasciati liberi dall'Isia. Il progetto di recupero verrà adattato per le esigenze dell'università per farne aule e laboratori. Intanto prosegue l'interlocuzione anche con **l'Indire**, l'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa, per arrivare velocemente a definire o meno l'interesse all'uso di una parte del complesso. Per quanto riguarda il resto dell'area, procedono i lavori per l'inserimento di altre

funzioni di interesse pubblico, tra i quali un centro giovani, una ludoteca, gli alloggi di housing sociale. Sempre all'interno sarà realizzata anche una sorta di piazza coperta con servizi di ristoro per studenti e cittadini; lavori questi che saranno realizzati entro la fine dell'anno.

Impegno rivendicato dal sindaco Dario Nardella: «Uno dei tanti obiettivi importanti che abbiamo raggiunto prima della fine di questo secondo mandato – dice – è il progetto del Meccanotessile che all'inizio della nostra amministrazione era uno dei molti luoghi senza futuro e senza identità. Oggi, oltre ad aver realizzato e ampliato il giardino e fatto il parcheggio, abbiamo concluso il percorso della destinazione dei volumi inter-

ni grazie a questo accordo importante con l'Università: l'ex Meccanotessile da area abbandonata diventerà un centro di formazione universitaria e allo stesso tempo di socializzazione tra i giovani». Una spazio quindi che risponde bene ai bisogni dell'ateneo, come spiega la rettrice Alessandra Petrucci: «L'Università di Firenze, anche grazie al dialogo con enti e istituzioni, è attenta a individuare nuovi spazi che possano rispondere con maggiore aderenza alle esigenze della didattica e dei servizi agli studenti. In questo quadro, la possibilità offerta dall'ex Meccanotessile è particolarmente strategica, in quanto si colloca in una linea ideale che collega l'area universitaria di Careggi e il campus delle Scienze sociali a No-
voli.»



Alessandra Petrucci
rettrice dell'Università degli studi di Firenze



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

125940

A destra,
l'area
dell'ex
Meccanotessi-
le a Rifredi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

125940